

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP

SECONDA SEDUTA - GIOVEDI' 24 GENNAIO 2008

Temi e Parole chiave degli interventi degli esperti indicati dai soggetti aderenti all'Istruttoria

<i>Esperto</i>	<i>Temi e Parole chiave</i>
Daniela Piccioli COMITATO PER LA VITA INDIPENDENTE	<ul style="list-style-type: none">- Presa di coscienza delle persone disabili gravi affinché "indirizzino" gli interventi a loro rivolti;- Costituzione di un Comitato per la vita indipendente per un diverso "approccio" alla disabilità. <p>Parole chiave: vita indipendente.</p>
Luca Marchi FOND. DOPO DI NOI	<ul style="list-style-type: none">- Dopo di noi come un processo in divenire, da costruire nel tempo;- Necessità di attenzione costante all'innovazione (occuparsi della persona disabile significa occuparsi di tutto il nucleo familiare che invecchia);- Maggiore connessione tra i servizi rivolti a target diversi (anziani e disabili) per dare forza ad una progettazione globale, supportata da una flessibilità dei servizi in grado di fornire risposte nuove nel tempo. <p>Parole chiave: progettazione globale, integrazione tra i servizi, dopo di noi/durante noi, flessibilità.</p>
Susanna Moruzzi GRUPPO RAGAZZI SORDI	<ul style="list-style-type: none">- Mancanza di tecnologie: adeguamento strutturale delle scuole per garantire ausili e sicurezza alle persone sorde;- Necessità di spazi per incontri;- Accesso, con strumenti che lo consentano, all'istruzione, alla formazione e all'aggiornamento, alla partecipazione sindacale. <p>Parole chiave: tecnologie, spazi.</p>
Simona Martino ASS. COMUNITA' CASA S.CHIARA	<ul style="list-style-type: none">- Supporti alla famiglia anche attraverso soggiorni di sollievo, apertura più prolungata dei centri diurni ed il sabato;- Invecchiamento dei disabili: necessità di assistenza specifica;- Proposta di un centro diurno per anziani disabili;- Necessità di riconoscere il ruolo fondamentale dei volontari. <p>Parole chiave: sostegno alle famiglie, volontariato, invecchiamento.</p>
Gabriella D'Abbiere ANFFAS	<ul style="list-style-type: none">- Equipe multidisciplinare per la presa in carico dalla nascita, della persona con disabilità;- Verifica della qualità dei servizi;- Creazione di piccole comunità alloggio e gruppi appartamento;- Censimento delle persone per una programmazione più efficace. <p>Parole chiave: progetto di vita, ricomposizione.</p>

<i>Esperto</i>	<i>Temi e Parole chiave</i>
Maria Elisabetta Civallero ARAD	- Descrizione dell'attività dell'Associazione e di un progetto di assistenza domiciliare; Parole chiave: assistenza.
Grazia Odorici Alessandra Fantini AGFA FIADDA	- Sottotitolatura strumento indispensabile; - Maggiore diffusione dei problemi delle persone sorde, ma anche formazione e aggiornamento per il corpo docente e non docente; - Necessità che i servizi si facciano carico di un progetto di vita complessivo; - Utilizzo degli SMS diffuso e negli uffici pubblici; - Proposta di un'iniziativa culturale per la realizzazione di un progetto di una sala cinematografica dotata di ausili. Parole chiave: informazione, progetto di vita, cultura accessibile.
Franca Farinatti FACE	- Proposta al Comune di studiare la possibilità di utilizzare una struttura situata nel Comune di Budrio (già pronta per essere un centro diurno e residenziale, ma inutilizzata) per periodi brevi e per i soggiorni estivi. Parole chiave: soggiorni estivi.
Gaspare Vesco COOP SOC. AM. ANFFAS	- Riflessione sulla figura dell'operatore sociale: protagonisti di un lavoro complesso; - Necessità che si verifichi l'adeguatezza dei servizi e si proceda ad adeguato monitoraggio e censimento - numeri e disabilità - al fine di programmare possibili riorganizzazioni; - Flessibilità dei servizi diurni, residenziali e del servizio di assistenza domiciliare. Parole chiave: operatore sociale, flessibilità dei servizi, programmazione.
Gabriele Gamberi FOND. GUALANDI	- Descrizione delle problematiche specifiche della sordità; - Disponibilità a continuare a fornire un servizio informativo sulla sordità. Parole chiave: diagnosi precoce, interventi riabilitativi.
Caterina Segata COOPERAZIONE SOCIALE TAVOLO TECNICO PER L'INTEGRAZIONE	- Riflessione sul ruolo dell'operatore sociale che lavora nell'ambito dell'integrazione scolastica dei minori con disabilità; - Necessità di apportare modifiche contrattuali per garantire all'operatore il tempo necessario alla programmazione degli interventi; - Importanza della formazione condivisa operatori/insegnanti, figure professionali che lavorano insieme; - Estensione anche al pomeriggio e al domicilio di alcune attività educative. Parole chiave: operatore sociale, formazione condivisa.
Carla Ferrero COOP. SOC. SOCIETA' DOLCE	- Partecipazione della cooperazione alla Consulta Handicap; - Applicazione dei contratti vigenti e riconoscimento adeguamento contrattuale da parte del Comune di Bologna; - Richiesta, al Comune di Bologna e all'AUSL, di intervento presso la Regione in merito alla delibera n. 2068 (relativamente alle gravissime disabilità acquisite ed in particolare sulla direttiva di applicazione);

<i>Esperto</i>	<i>Tem e Parole chiave</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - Tavolo sull'accreditamento della Regione e criticità legate alla figura degli educatori nei servizi diurni e residenziali. <p>Parole chiave: collaborazione, coprogettazione, figure professionali.</p>
Maria Adamo ASITOI	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alle famiglie; - Certezza diagnosi e accesso alla cura; - Sostegno all'istruzione, lavoro, mobilità; - Lavoro dei genitori a rischio per interventi sul congiunto malato; - Accessibilità; - Assunzioni disabili attraverso il collocamento mirato. <p>Parole chiave: famiglia, istruzione, lavoro, mobilità, accessibilità, salute.</p>
Mauro Alboresi CGIL	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto all'istruzione per lo sviluppo armonico globale del bambino; - Sostenere e favorire l'autonomia; - Risorse crescenti anche per il FRNA; - Diritto al lavoro. <p>Parole chiave: progetto di vita, integrazione, autonomia, impegno civile.</p>
Grazia Minelli GRD	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione Legge 328 e lavoro di rete - Progetti individualizzati; - Necessità di raccordo interistituzionale e di coinvolgimento del cittadino con un riconoscimento della centralità dello stesso; - Attivazione di un monitoraggio sui servizi delegati. <p>Parole chiave: progetto di vita, centralità della persona, lavoro di rete.</p>
Claudio Rizzoli CEPS	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta di costituzione di un tavolo di confronto e approfondimento per analizzare il tema della solitudine, della progressiva riduzione delle occasioni di relazione sociale e della mancanza di opportunità; <p>Parole chiave: solitudine, collaborazione.</p>
Mauro Pepa ANMIC	<ul style="list-style-type: none"> - Tema della legalità in materia di disabilità ed esigibilità dei servizi - Necessità di prevedere una politica attiva di informazione a tutti i cittadini - Informativa immediata e specifica per i genitori dei neonati - Disponibilità di Anmic per attività di informazione - Tema del trasporto, lavoro, studio e della contribuzione al costo dei servizi da parte delle persone con disabilità; - Comune come regista della rete delle realtà presenti sul territorio cittadino. <p>Parole chiave: legalità, informazione.</p>
Vincenzo Micela FAND	<ul style="list-style-type: none"> - Segmentazione per causa disabilità che crea sistemi di valutazione e accertamento diversi; - Proposta di una commissione paritetica per lo stato di attuazione della legge 328/2000. <p>Parole chiave: valutazione e accertamento, normativa.</p>

<i>Esperto</i>	<i>Temi e Parole chiave</i>
Claudio Imprudente CDH	<ul style="list-style-type: none"> - Persone disabili non solo come soggetti di diritto, ma anche protagonisti dal punto di vista personale e sociale; - Valorizzazione delle abilità differenti; - Visibilità culturale e politica attraverso la comunicazione. <p>Parole chiave: visibilità.</p>
Luca Baldassarre COOP. SOC. ACCAPARLANTE	<ul style="list-style-type: none"> - Sportelli sociali e integrazione con gli sportelli specializzati sulla disabilità; - Rilancio del tema della circolazione dell'informazione considerata importante tanto quanto l'assistenza; - Promozione dell'accessibilità nel senso più ampio (barriere architettoniche e qualità emozionale e relazionale); - Costruire itinerari accessibili ai servizi ed ai luoghi quotidiani (ad es. i locali della zona universitaria). <p>Parole chiave: informazione, accessibilità.</p>
Fiammetta Colapaoli CAD	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di partire dai dati per affrontare le criticità; - Temi critici: accessibilità, mobilità e politiche abitative; - Progressivo distacco dal nucleo familiare per una vita autonoma: progetti per l'autonomia iniziando dall'adolescenza con week-end in autonomia; - Problema della residenzialità e programmazione di lungo respiro. <p>Parole chiave: accessibilità, mobilità e politiche abitative.</p>
Giuseppina Carella COOP. SOC. VIRTUAL COOP	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di favorire la pratica del telelavoro attraverso la rete iperbole anche per superare le difficoltà di trasporto e mobilità e apertura di un tavolo di confronto sulla fattibilità progettuale; <p>Parole chiave: telelavoro.</p>
Giosuè - Volta - Baldassari FOND. OPERA DELLA IMMACOLATA	<ul style="list-style-type: none"> - Invecchiamento delle persone con disabilità: disabili anziani portatori di ulteriori bisogni; - Inserimento lavorativo (sensibilizzazione dei datori di lavoro) e accompagnamento sul luogo di lavoro; - Proposte di piccoli gruppi di utenti con educatori per svolgere attività flessibili; - Richiesta di iniziativa politica per collegare i tavoli che si occupano di progettazione e coinvolgimento degli operatori economici. <p>Parole chiave: invecchiamento, lavoro.</p>

<i>Esperto</i>	<i>Temi e Parole chiave</i>
Raffaele Lelleri LGD	<ul style="list-style-type: none"> - Sessualità e disabilità: bisogno di esprimere amore e sessualità in quanto diritti umani universali; - Richiesta alle associazioni che si occupano di disabilità di parlare di omosessualità e alle associazioni che si occupano di omosessualità di parlare di handicap: “siate curiosi gli uni degli altri”; - Sportello informativo con attenzione alla sensibilità omosessuale; - Richiesta agli organi politici di porre attenzione alle discriminazioni sia sessuali che legate alla disabilità. <p>Parole chiave: omosessualità, discriminazioni.</p>
Marta Nicotra SERVIZIO STUDENTI DISABILI UNIBO	<ul style="list-style-type: none"> - Problema degli studenti fuori sede (servizi comunali fruibili solo dai residenti); - Accessibilità e fruibilità dei luoghi frequentati dagli studenti; - Neolaureati e difficoltà nel reperire soluzioni abitative e reti di sostegno per una vita indipendente; <p>Parole chiave: studenti disabili fuori sede.</p>
Edgardo Modelli ANIEP	<ul style="list-style-type: none"> - Accessibilità ai luoghi pubblici e barriere architettoniche: Aniep avvierà un censimento degli immobili di interesse pubblico; - Abuso nell’uso dei contrassegni: richiesta di istituzione presso il Comune di un gruppo che studi le tipologie di abuso e proponga soluzioni per prevenire, controllare e sanzionare. <p>Parole chiave: accessibilità.</p>